

**Risoluzione della conferenza dei Capi di Governo di Arge Alp  
alla Commissione Europea e al Consiglio Europeo sulla Strategia Macroregionale per la regione  
alpina (EUSALP)**

**Lugano, 26 giugno 2015**

I Capi di Governo Arge Alp

- salutano e sostengono la Strategia Macroregionale per la regione alpina (EUSALP) e il suo Piano d'azione sottolineando come, diversamente dalle strategie macroregionali finora esistenti, essa persegue un promettente approccio bottom-up impostato sui bisogni e le capacità delle regioni, delle province e dei cantoni;
- ricordano che il processo politico per la creazione di EUSALP é stato avviato con la delibera unanime della conferenza dei Capi di Governo di Arge Alp nel mese di giugno 2011, che su questa base 26 regioni alpine nel giugno 2012 a Bad Ragaz hanno sottoscritto un ampio documento d'iniziativa con i contenuti fondamentali della strategia, che ad ottobre 2012 ad Innsbruck l'iniziativa delle regioni alpine è stata innalzata a livello nazionale ed europeo, e che ad ottobre 2013 a Grenoble le regioni alpine insieme agli stati alpini hanno fissato i punti chiave della Strategia Europea per la regione alpina;
- constatano con soddisfazione che l'iniziativa adottata sotto l'egida di Arge Alp dalle regioni alpine dei paesi dell'UE e della Confederazione Svizzera per l'elaborazione di EUSALP a dicembre 2013 è stata accolta dal Consiglio Europeo, che ha incaricato la Commissione Europea di mettere a punto tale Strategia in collaborazione con gli stati e le regioni dell'arco alpino;
- rimarcano che Arge Alp, quale precursore della EUSALP, ha come scopo di affrontare, mediante una collaborazione transfrontaliera, problemi e propositi comuni propri dell'arco alpino, in particolare in campo ambientale, culturale, sociale ed economico, di promuovere la comprensione reciproca e di rafforzare il senso della comune responsabilità verso lo spazio vitale delle Alpi.
- mettono in luce che per l'elaborazione della Strategia Macroregionale in seno allo Steering Committee di EUSALP, creato secondo le conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013, il livello regionale ha giocato un ruolo fondamentale e co-decisivo, rendendo merito all'approccio bottom-up;

- rammentano che cinque dei sette membri regionali dello Steering Committee di EUSALP sono membri di Arge Alp, il che pone l'accento in maniera duratura sul ruolo essenziale di codecisione giocato da Arge Alp durante il processo di elaborazione e attuazione della Strategia Macroregionale per la regione alpina;
- accolgono con favore il fatto che a giugno 2014 sia stato possibile istituire in seno al Comitato delle Regioni (CdR) dell'UE un gruppo interregionale Macroregione Alpina per coordinare nel CdR posizioni e obiettivi delle regioni alpine e definire impulsi di carattere politico che si concentrino sulle tematiche alpine. Si compiacciono inoltre del fatto che il documento del CdR „Una strategia macroregionale alpina per l'Unione europea“ approvato all'unanimità a dicembre 2014 sottolinei l'approccio bottom-up di EUSALP e si impegni secondo il principio della governance multilivello a coinvolgere il livello regionale, in base alle proprie rispettive competenze, in modo paritetico rispetto al livello nazionale;
- ricordano che a settembre 2014 ad Innsbruck nonché a dicembre 2014 a Milano sono stati elaborati dalle regioni alpine, di concerto con gli stati alpini e la Commissione Europea, degli appositi modelli di governance per l'attuazione di EUSALP;
- sottolineano che il principio della governance multilivello contemplato nella Carta del CdR, la cui attuazione vincolante detiene sempre più spazio all'interno del processo decisionale europeo, impone di coinvolgere le regioni, le province e i cantoni anche nell'attuazione di EUSALP in modo paritetico rispetto agli Stati alpini e alla Commissione Europea;
- constatano con soddisfazione che la Commissione Europea riconosce l'orientamento bottom-up di EUSALP nonché il principio della governance multilivello e che negli ambiti politici interessati dalla Strategia tiene in considerazione le suddette delibere nonché le conclusioni elaborate in seno allo Steering Committee;
- esprimono tuttavia la loro preoccupazione per il fatto che singole proposte della Commissione Europea, in particolare quelle riguardanti la Governance, non applichino in misura sufficiente l'approccio bottom-up di EUSALP e il principio della governance multilivello, e che non tengano in sufficiente considerazione le conclusioni raggiunte in seno allo Steering Committee nonché le posizioni comuni enunciate nella dichiarazione politica di Milano del 1 dicembre 2014;

- chiedono perciò che il ruolo delle regioni come responsabili delle decisioni sia fissato a tutti i livelli della governance di EUSALP;
- sono dell’opinione che l’istituzione di coordinatori proposta per ciascuno dei tre ambiti politici finirebbe per generare un quarto livello di governance e si dicono favorevoli, nell’ottica di una struttura snella per la governance di EUSALP, ad eliminare la funzione di tali coordinatori;
- chiedono ai membri dello Steering Committee di EUSALP di discutere, durante le loro consultazioni sulla futura governance, dell’opportunità di costituire uno Strategy Point di Eusalp a Bruxelles, eventualmente facendo uso delle rappresentanze regionali esistenti dei membri Arge Alp a Bruxelles come strutture di sostegno;
- chiedono che si sottolinei espressamente, nell’introduzione al piano d’azione, che EUSALP è un’iniziativa avviata dalle regioni dell’arco alpino, che il processo per la realizzazione di tale Strategia é stato portato avanti dalle regioni, dai cantoni e dalle province interessate secondo un approccio bottom-up, e sono perciò favorevoli a fare riferimento alle iniziative politiche che hanno portato alla dichiarazione delle regioni e degli stati alpini a Grenoble – quali in particolare l’approvazione del documento strategico da parte dei presidenti delle 26 regioni alpine il 29 giugno 2012 a Bad Ragaz – e a sottolineare che tale delibera è scaturita da un’iniziativa di Arge Alp;
- sono consapevoli della propria responsabilità per il successo dell’attuazione di EUSALP tramite progetti concreti che portino risultati tangibili per i cittadini e rinnovano la propria disponibilità a contribuire in modo essenziale a tale attuazione in stretta collaborazione con la Convenzione delle Alpi, il Programma Spazio Alpino e la società civile;
- incaricano le regioni rappresentate all’interno dello Steering Committee di EUSALP di continuare a partecipare attivamente all’elaborazione e all’attuazione della Strategia, anche nell’ottica di forme adeguate di coordinamento interistituzionale fra le regioni dell’arco alpino.